



Agnelli è preoccupato per il futuro Fiat

La Fiat ha superato lo scorso anno lo storico traguardo dei due milioni di auto prodotte e vendute in varie parti del mondo. Per il resto, il 1987 è stato un anno di consolidamento con luci ma anche ombre nel bilancio approvato...

A PAGINA 13

Il presidente del Consiglio commissario per la Sicilia

le assunzioni Soddissfatto il presidente della Regione Nicolosi Aldo Rizzo. Anche se non sono state accolte tutte le richieste degli amministratori...

A PAGINA 5

Treni: scioperi fino alle 14. Stasera fermi anche i piloti

Terminano oggi alle 14 gli scioperi dei Cobas dei treni. Secondo i dati definitivi forniti dalle Fs ha scioperato il 67% circa dei macchinisti...

A PAGINA 15

Zavoli direttore della Mostra del cinema a Venezia

Carmelo Bene è stato chiamato a dirigere la sezione teatro Giovanni Carandente le Arti figurative e Silvano Busi la musica. Dal Co, dirigerà il settore architettura.

A PAGINA 23

Editoriale

Il Parlamento non è strumento del governo

ALDO TORTONELLA

I tentativi di scaricare sul Parlamento i guasti determinati dalla crisi della maggioranza e del governo ha subito un colpo di arresto ma non è certamente finito. E non è finito perché la crisi politica permane in tutta la sua gravità...

TERRORISTA ARRESTATO

Il segretario dc ha rivelato che il latitante sorvegliava i suoi spostamenti e tragitti

Le Br preparavano un attentato a De Mita?

Le Br preparavano un attentato contro De Mita? E quanto sarebbe emerso dopo l'arresto mercoledì scorso di un pericoloso latitante Br A diffondere l'informazione che sarebbe dovuta rimanere riservata è stato proprio il segretario dc conversando con i giornalisti alla Camera...

CARLA CHELO

ROMA Le Brigate rosse erano pronte a compiere un clamoroso sequestro. Forse puntavano a Ciriaco De Mita. La notizia divulgata in modo assai poco rituale proprio dal segretario democristiano è giunta come una bomba nel cuore del dibattito già infiammato sull'amnistia e il perdono...

Sono le 10.30. Ciriaco De Mita sta discutendo con i giornalisti sulla polemica nata intorno all'amnistia. Tra una battuta e l'altra racconta di aver saputo che Antonino Fosso, il brigatista arrestato l'altro ieri, aveva organizzato staffette e appostamenti che - dice De Mita - «guarda caso erano disseminate proprio sul mio percorso».

Il latitante Antonino Fosso estrae una pistola (si scoprirà dopo che è l'arma in dotazione alle forze dell'ordine) forse proprio quella rubata da un agente durante la rapina in via dei Prati del Papa...

A PAGINA 7

Si dice però - e Craxi lo ha ripetuto ieri - che il voto segreto in Parlamento è uno scandalo in se stesso e che vi è quasi solo in Italia. E sarebbe dunque esso la causa della ingovernabilità. Noi ci siamo dichiarati, non da oggi, disponibili a discutere del modo di regolare il voto segreto...



Ortega ottiene l'impegno del Papa

anche incontrato il Pontefice (nella foto) «Il colloquio che abbiamo avuto - ha detto Ortega - non è stato affatto freddo. Tutt'altro. Io lo definisco costruttivo».

A PAGINA 9

Finanziaria, l'opposizione evita una violazione della Costituzione. Il governo rinuncia al maxi emendamento ma chiede quattro voti di fiducia

Il governo e la maggioranza hanno fatto una clamorosa retromarcia. Il maxi emendamento alla Finanziaria - dopo la veemente protesta del Pci e delle altre forze di opposizione - è stato scorporato in quattro articoli che affrontano ciascuno argomenti omogenei.

GUIDO DELL'AQUILA

ROMA I primi due voti di fiducia sono stati espressi ieri. Gli altri due saranno formalizzati lunedì. In questo modo i cinque partiti di governo hanno voluto far sopravvivere ancora per qualche giorno il gabinetto Goria.

e a votare gli altri articoli della legge finanziaria che sono rimasti in «sospeso» quelli che si riferiscono alle voci di entrata. Il governo insomma ha evitato una palese violazione della Costituzione con una mezza ritirata.

CASCILLA E TARANTINI A PAGINA 3

Craxi: «Abolire il voto segreto è una pregiudiziale»

FEDERICO GEREMICCA

ROMA «Bisogna cominciare da questa grande riforma di principio che è l'abolizione del voto segreto. Insisto nel definirlo una grande riforma politica morale, funzionale. Certo non è la sola delle riforme che sono ormai necessarie e mature...»

A PAGINA 4

Sciopero Domani niente giornali

Domani senza giornali. I Domani anche L'Unità non sarà in edicola per un sciopero nazionale dei giornalisti proclamato per oggi dalla Federazione della stampa...

A PAGINA 8

La classifica delle buste paga

ROMA È la piramide delle buste paga. Ben sei categorie stanno in basso e guardano in media ogni anno una cifra sotto i 20 milioni. Chi sono i «peones» del salario? La «maglia nera» va ai lavoratori degli enti locali (17,7 milioni annui) senza però anzianità aziendale.

Salari al microscopio. Non c'è più di appiattimento non c'è differenza tra Nord e Sud anche se il monte salariale è ridotto essendo molti meno i posti di lavoro. Una discreta differenza c'è tra grandi aziende (13.272 lire orarie) e piccolissime aziende (9.795 lire orarie). Volete la classifica?

BRUNO UGOLINI

missione Carniti Verrà presentata oggi. Il rischio è quello di mettere in moto i diversi categorie oppure di esporre alla gogna il posino accusato di prendere di più del maestro elementare come se fosse colpa sua.

la contrattazione come nelle aziende private. E poi mobilità flessibilità voci salariali collegate alla produttività controlli e verifiche democratiche licenziamenti per gli alti dirigenti intoccabili e incompaci fa finta delle carriere fatte solo in base all'anzianità.

Mentre si riaccende la violenza in Cisgiordania. Intervista ad Arafat «Il mio popolo e Israele»



ARMINIO SAVIOLI A PAGINA 11